



TIROCINI DI INCLUSIONE IN VALDARNO

COSA SONO:

I tirocini di inclusione sono dei percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale e/o da i servizi sanitari competenti.

Finanziati dal Fondo Povertà, sono regolati dalla delibera regionale 620/2020 "Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione" e da un disciplinare approvato dalla Conferenza dei Sindaci del Valdarno.

COME:

I tirocini sono attivati attraverso una convenzione tra:

- Soggetto promotore: Comune di San Giovanni Valdarno
- Soggetto ospitante: azienda/ cooperativa/ associazione
- Ente con funzione di presa in carico: ufficio inclusione zona Valdarno, dove assistenti sociali (case manager titolare della presa in carico) ed educatori (responsabile tirocini) lavorano insieme alle persone per costruire percorsi di inclusione personalizzati e condivisi.

PER CHI?

Il tirocinio è rivolto a persone che sono in carico all'ufficio inclusione zona Valdarno. Il team inclusione attraverso un processo di orientamento e analisi del bisogno individua i candidati e cerca con loro l'ambiente più adatto per svolgere l'esperienza di tirocinio.

DURATA:

I tirocini hanno una durata di 6 mesi, prorogabili, con minimo 15 ore a un massimo di 30 ore settimanali (massimo 125 ore mensili).

TUTOR AZIENDALE:

L'azienda ospitante nomina, tra i lavoratori assunti a tempo indeterminato, uno o più tutor aziendali, i quali devono essere in possesso di esperienze professionali adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi e in grado di valutare il percorso per tutta la sua durata. Il tutor cura la regolare e puntuale tenuta del registro delle presenze, consegnato dal team inclusione a inizio tirocinio. Entro il giorno 5 di ogni mese, il tutor invia all'educatore dell'ufficio il registro presenze, del mese precedente, compilato e firmato in tutte le sue parti.

Il tutor dovrà comunicare anche eventuali cambiamenti inerenti al progetto personalizzato (cambiamenti orari, sede tirocinio, sostituzioni tutor).

COSA SERVE:

- CONVENZIONE tra soggetto promotore e azienda/associazione/cooperativa ospitante
- ALLEGATO B: progetto personalizzato
- ALLEGATO C: autodichiarazione azienda



MONITORAGGIO E ATTESTATO FINALE

Ogni tirocinio prevede due momenti di monitoraggio: uno intermedio e uno finale. Tali momenti sono utili per monitorare l'andamento del progetto tra gli attori coinvolti. Al termine dell'esperienza, soggetto promotore e soggetto ospitante redigono un'attestazione finale sull'attività svolta da rilasciare al tirocinante, spendibile per le esperienze lavorative future. Al fine del suo rilascio, il tirocinante deve aver partecipato ad almeno il 70% della durata prevista.

SOGGETTO PROMOTORE

Predisporre la modulistica per l'attivazione del tirocinio e provvede alla validazione della stessa;

Calcola ed eroga il rimborso in favore della persona ospitata (4,00€/ora fino a un massimo di 500 € mensili). L'indennità è erogata dal Comune di San Giovanni Valdarno entro il giorno 10 di ogni mese. Il primo pagamento avviene entro il giorno 10 del secondo mese successivo all'inizio del tirocinio;

Si occupa della formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e i corsi haccp;

Rimborsa i costi delle coperture assicurative, dell'eventuale visita medica e fornitura dei dpi.

SOGGETTO OSPITANTE

Deve essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, non aver effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nei termini individuati dall'art.86 ter, comma 1, lettera c del DPGR 47/R del 2003, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni provinciali più rappresentative, né avere in corso procedure di cassa integrazione guadagni ordinaria a zero ore, fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni provinciali più rappresentative, né procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga, né contratti di solidarietà difensivi per mansioni equivalenti a quelle del tirocinio

Si occupa della stipula delle polizze assicurative e dell'attivazione della polizza INAIL (rimborsata a fine progetto); provvede alla comunicazione obbligatoria (UNILAV) utilizzando nelle CO la categoria **"09-PERSONA PRESA IN CARICO DAI SERVIZI SOCIALI E/O SANITARI"**.

Eventuale visita medica da effettuare prima della partenza del progetto e fornitura dei dpi, entrambi rimborsabili.

Il progetto non si configura come un rapporto di lavoro, quindi non ci sono obblighi né durante né alla fine del progetto. I tirocini non concorrono nel determinare la copertura della quota di riserva ai sensi dell'articolo 3 della legge 68 del 1999.

il soggetto ospitante deve utilizzare il tirocinio esclusivamente per attività compatibili con gli obiettivi di inclusione sociale concordati nel progetto. Non può utilizzare il tirocinio per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità, ferie o ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione.

Il progetto può essere interrotto in qualsiasi momento senza che questo comporti rischi, rimborsi o penali a carico dell'organizzazione ospitante, previa valutazione e accordo di tutte le persone coinvolte.

CONTATTI:

Ufficio Inclusione Zona Valdarno - Comune di San Giovanni Valdarno

Via Garibaldi, 43 - Telefono 0559126224 - 0559126210